



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI VIESTE

ORDINANZA n. 21 / 2014

Il Capo del Circondario Marittimo di Vieste.

VISTI gli articoli 104 e 105 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 23 giugno 2006 n. 17 della Regione Puglia;

VISTA l'Ordinanza balneare emessa dalla Regione Puglia in data 23 aprile 2013;

VISTO l'articolo 67 del D.Lgs 152/2006 disciplinante la formazione dei Piani di Stralcio per la tutela del rischio idrogeologico e le misure di prevenzione per le aree a rischio;

VISTO il Piano di Protezione Civile Comunale del Comune di Vico del Gargano edizione 2009, adottato ai sensi della L. 225/1992

VISTE le proprie ordinanze n. 07/94 in data 30.05.1994 e 35/11 in data 12.07.2011, con le quali, in relazione ai fenomeni di dissesto idrogeologico di costoni rocciosi, si è proceduto ad interdire una serie di specchi acquei antistanti le zone demaniali marittime pericolose per la pubblica incolumità nell'ambito del Circondario Marittimo di Vieste;

RITENUTO necessario adeguare le ordinanze di cui sopra, a suo tempo emanate da questo Ufficio Circondariale Marittimo, al mutato quadro normativo in materia di gestione del pubblico demanio marittimo, le cui funzioni gestorie risultano ascritte a pieno titolo ai Comuni costieri, rimanendo in capo all'Amministrazione Marittima le sole competenze in ordine alla sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 di approvazione del Piano di Assetto Idrogeologico regionale, in attuazione della Legge Regionale n.19 del 09 dicembre 2002, nonché le Norme Tecniche di Attuazione dove si definiscono i seguenti termini "*Area a pericolosità geomorfologia molto elevata (PG3): porzione di territorio interessata da fenomeni franosi attivi o quiescenti; Area a pericolosità geomorfologia elevata (PG2): porzione di territorio caratterizzata dalla presenza di due o più fattori geomorfologici predisponenti l'occorrenza di instabilità di versante e/o sede di frana stabilizzata;*";

VISTA la nota 6373 in data 08/07/2011 della Delegazione di Spiaggia di Peschici inerente il movimento franoso occorso in località Montepucci;

VISTA la nota 507/11 in data 10/07/2011 della Polizia Municipale inerente il sopralluogo esperito in occasione del crollo del 08/07/2011;

VISTA la nota 6724 in data 11/07/2011 del Comune di Vico del Gargano inerente il sopralluogo esperito in occasione del crollo del 08/07/2011;

VISTE le note n. 6265 del 02/04/2014 e 6840 del 10/04/2014 della Capitaneria di porto di Manfredonia con la quale forniva la propria disponibilità alle civiche amministrazioni, all'Autorità di Bacino della Puglia e agli uffici competenti della Regione Puglia ad effettuare una ricognizione via mare delle coste interessate dal rischio idrogeologico attraverso l'impiego di una motovedetta dipendente ed utile ai fini dell'aggiornamento dei provvedimenti di rispettiva competenza;

VISTA la nota n. 01.01.11/6629 del 07/04/2014 con la quale si estendeva l'invito ai comuni dell'area nord garganica;

VISTO il verbale del tavolo tecnico tenuto in data 16 aprile 2014 presso gli Uffici della Capitaneria di Porto di Manfredonia;

VISTO il verbale del sopralluogo via mare tenuto in data 30 aprile 2014 congiuntamente all'Autorità di Bacino ed ai responsabili dei comuni costieri;

VISTA la nota n. 8043 del 01/05/2014 con la quale è stato esteso il verbale del tavolo di lavoro del 30/04/2014 e si chiedeva all'Autorità di Bacino della Puglia i criteri di determinazione delle profondità delle area adiacenti ai costoni da interdire e alle Civiche Amministrazioni di riferire circa eventuali studi effettuati o osservazioni che si intendeva rappresentare all'Autorità di Bacino per le modifiche di valutazione del P.A.I.

VISTA la nota inviata al comune di Vico del Gargano in data 09.05.2014 prot. n. 7675;

ATTESO che non sono pervenuti studi effettuati o osservazioni dal Comune volte a rappresentare all'Autorità di Bacino della Puglia proposte di modifica del P.A.I.;

CONSIDERATO che in data 13 maggio 2014 si è tenuta presso la Prefettura di Foggia un incontro con il Prefetto, l'Autorità di Bacino della Puglia, il Commissario Straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Puglia, la Capitaneria di Porto di Manfredonia, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste, il Genio Civile della Regione Puglia, i Sindaci e rappresentanti dei comuni costieri garganici interessati alla problematica, in occasione del quale si è altresì partecipato l'argomento agli operatori turistici presenti e durante il quale S.E. il Prefetto ha precisato che "lo scopo della riunione di oggi è anche quello che i Comuni sappiano

che devono intervenire con immediatezza al fine di mettere in sicurezza le zone pericolose”;

VISTA la nota n. 6226 del 21/05/2014 dell’Autorità di Bacino con la quale si comunicano i criteri di determinazione delle profondità delle aree da interdire al piede della falesia così come espressi nella riunione del 13 maggio 2013;

VISTA la nota 8625 del 23/05/2014 con la quale sono state trasmesse le videoriprese dei tratti di costa interessati dai fenomeni franosi;

VISTA la nota 8626 del 23/05/2014 con la quale è stata trasmessa la nota 6226 del 21/05/2014 dell’Autorità di Bacino della Puglia;

CONSIDERATA la necessità di garantire i prioritari interessi correlati alla sicurezza della navigazione ed alla salvaguardia della vita umana in mare, con riferimento alle situazioni di sfaldamento dei costoni rocciosi che possono interessare, anche potenzialmente, i prospicienti specchi acquei;

VISTI gli articoli 17, 28, 30 e 81 del Codice della Navigazione e l’art. 59 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione;

VISTI gli atti d’Ufficio.

RENDE NOTO

che i sottoelencati specchi acquei, ricadenti nel territorio comunale di Vico del Gargano, di seguito indicati, per una fascia di mare pari al doppio dell’altezza della falesia, dalla battigia o dal ciglio del costone, sono da ritenersi pericolosi per la pubblica e privata incolumità a causa di possibili cedimenti, crolli e distacchi, che potrebbero verificarsi dalle retrostanti aree demaniali marittime, meglio individuate nelle singole schede tecniche allegate, che costituiscono parte integrante della presente ordinanza.

Scheda 1 Località:	Torre di Montepucci	Coordinate WGS 84	da A	Lat. 41° 56,751' N	Long. 15° 59,389' E
			a B	Lat. 41° 56,626' N	Long. 15° 59,280' E
Scheda 2 Località:	San Menaio	Coordinate WGS 84	da A	Lat. 41° 56,491' N	Long. 15° 58,666' E
			a B	Lat. 41° 56,412' N	Long. 15° 58,048' E
Scheda 3 Località:	San Menaio	Coordinate WGS 84	da A	Lat. 41° 56,386' N	Long. 15° 57,884' E
			a B	Lat. 41° 56,361' N	Long. 15° 57,780' E

ORDINA

Articolo 1

Con decorrenza immediata, negli specchi acquei ed alle distanze dalla costa di cui al rende noto, meglio individuati nelle schede allegate, facenti parte integrante del presente provvedimento, è interdetta la navigazione, la sosta e l'ancoraggio di tutte le unità navali in genere, la balneazione, la pesca professionale e/o sportiva con qualunque tecnica nonché l'espletamento di qualsiasi attività subacquea e di superficie connessa ai pubblici usi del mare.

I divieti di cui sopra si estendono alle grotte marine presenti sul litorale.

Articolo 2

L'ordinanza n. 07/94 in data 30.05.1994 è abrogata solo per i tratti di mare ricadenti nel comune di Vico del Gargano, e sostituita dalla presente.

L'ordinanza 35/11 in data 12.07.2011 è abrogata solo per i tratti di mare ricadenti nel comune di Vico del Gargano, e sostituita dalla presente.

Articolo 3

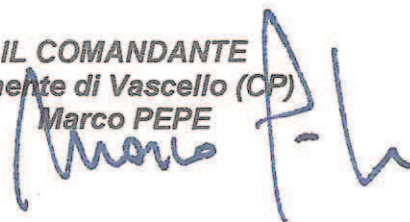
I contravventori alla presente Ordinanza incorrono, salvo che il fatto non costituisca reato, nell'illecito amministrativo di cui all'articolo 1164 del Cod. Nav. oppure:

- se alla condotta di un'unità da diporto, nell'illecito amministrativo di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 171/2005;
- per le violazioni concernenti le attività della pesca, negli illeciti di cui al Decreto Legislativo n. 4 del 09 gennaio 2012.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.vieste.guardiacostiera.it.

Vieste, 30 maggio 2014

IL COMANDANTE
Tenente di Vascello (CP)
Marco PEPE



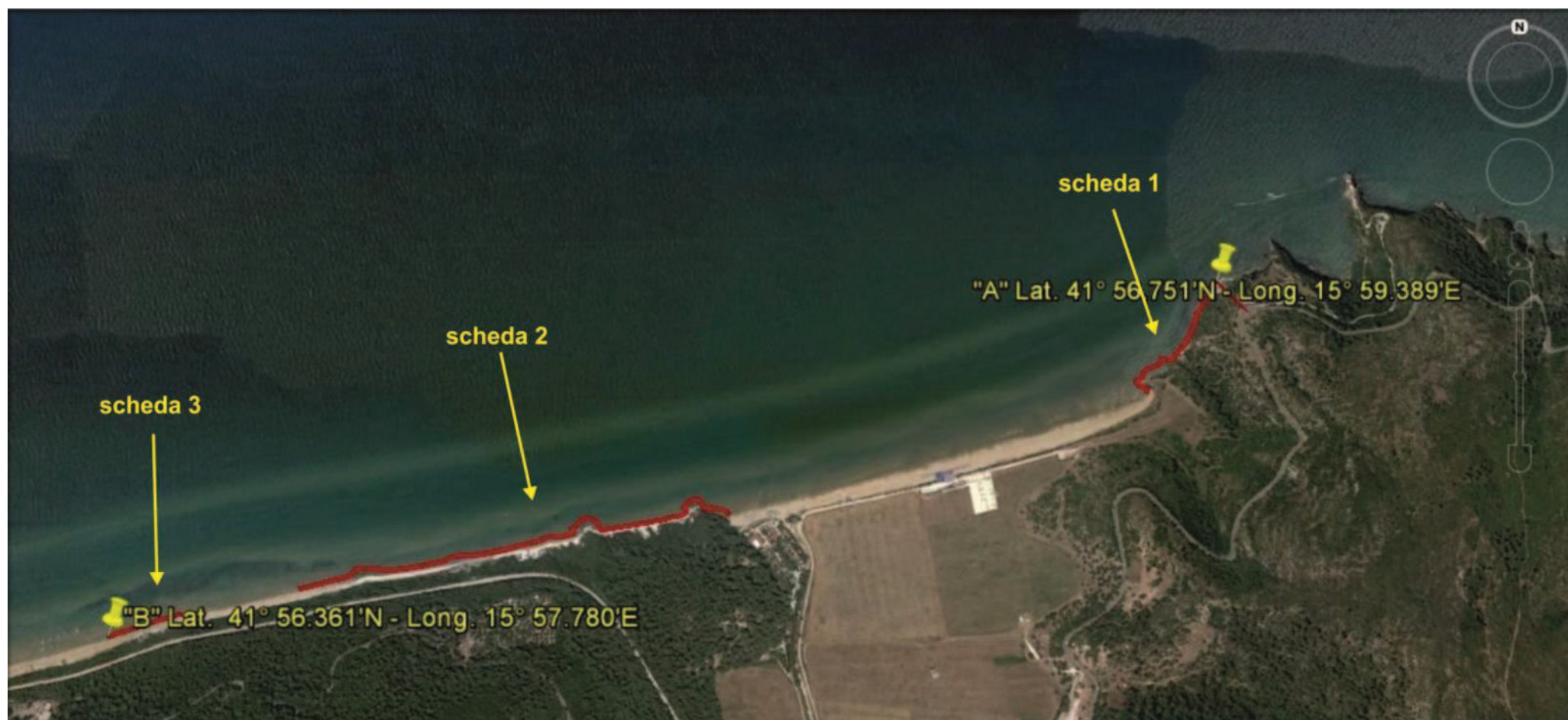


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI VIESTE

Ortofoto riepilogativa delle situazioni di criticità presenti

Tratto di costa che va da “Montepuccini” (punto “A”) a “San Menaio” (punto “B”)



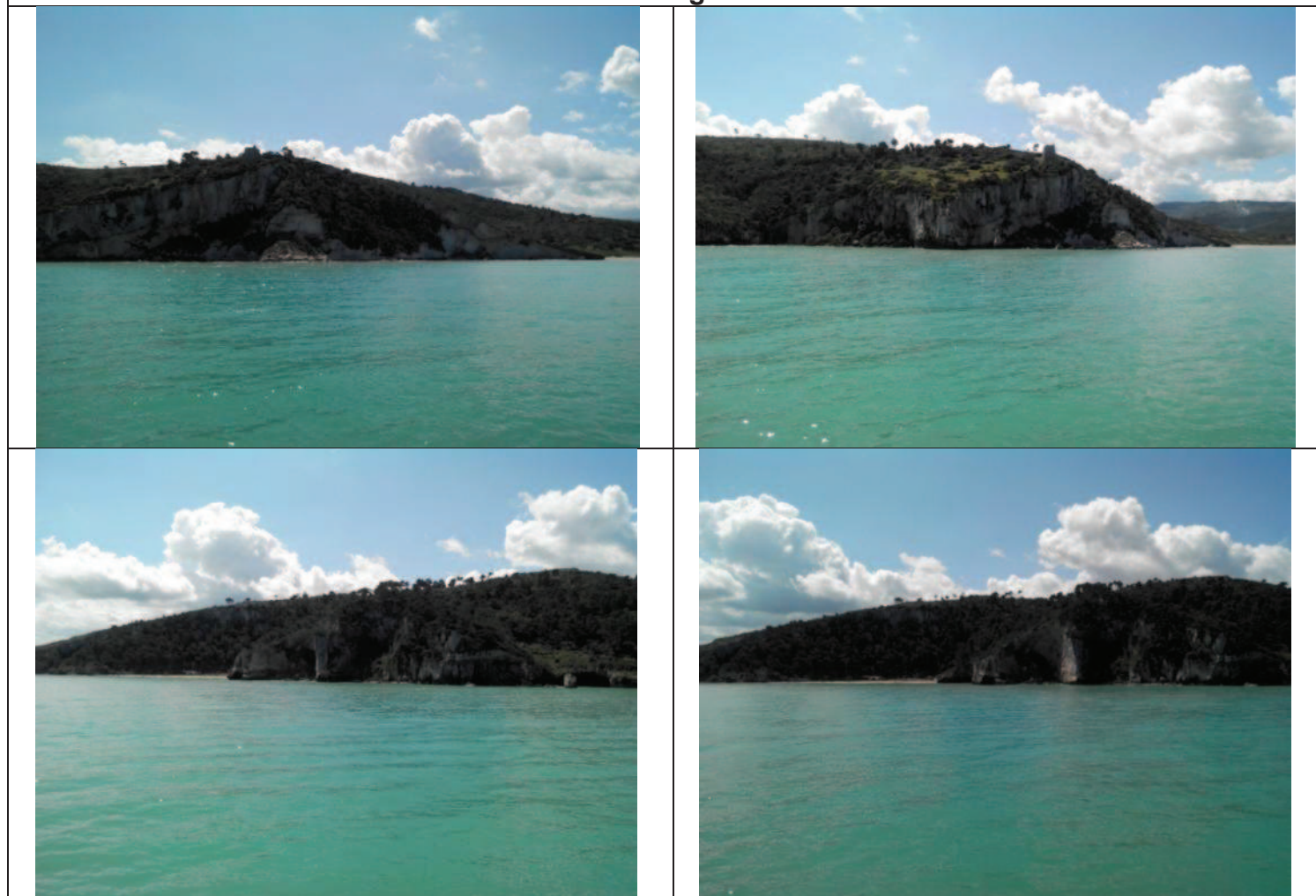
Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste

Comune:	Vico del Gargano (FG)				
Località:	Torre di Monte Pucci.				
Coordinate:	Nord	Est	Dati Catastali:	Foglio di mappa:	Particelle:
A	Lat. 41° 56,751' N	Long. 15° 59,389' E		3	135 - 1051
B	Lat. 41° 56,626' N	Long. 15° 59,280' E			

ORTOFOTO	STRALCIO S.I.D.
	

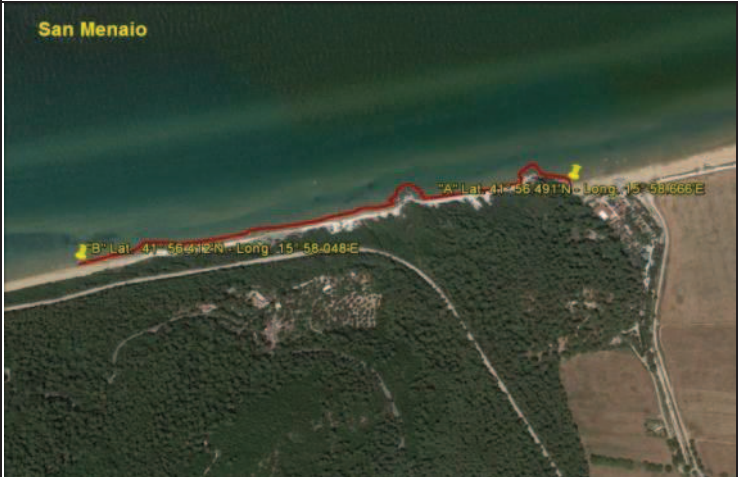
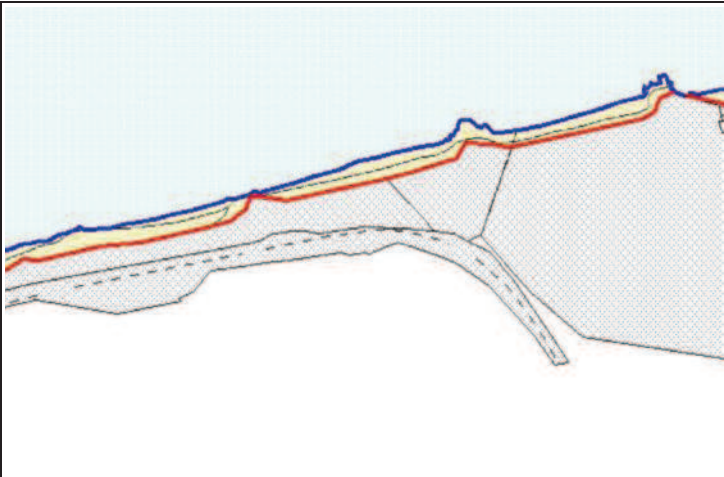
Descrizione criticità ambientale: criticità statica e cedimento di costone roccioso.

Rilievi fotografici



Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste

Comune:	Vico del Gargano (FG)				
Località:	San Menaio.				
Coordinate:	Nord	Est	Dati Catastali:	Foglio di mappa:	Particelle:
A	Lat. 41° 56,491' N	Long. 15° 58,666' E		3	125 – 970 – 1035 1038 – 1042 – 1214 1215 – 1217 – 1218
B	Lat. 41° 56,412' N	Long. 15° 58,048' E			

ORTOFOTO	STRALCIO S.I.D.
	

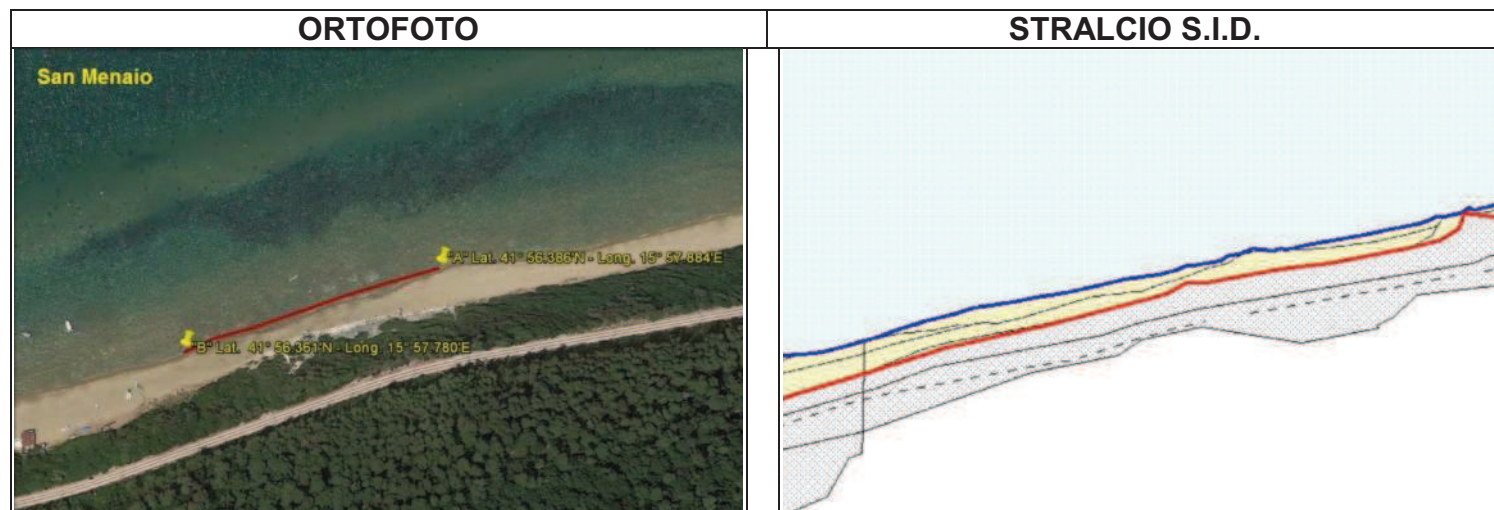
Descrizione criticità ambientale: criticità statica e cedimento di costone roccioso.

Rilievi fotografici



Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste

Comune:	Vico del Gargano (FG)				
Località:	San Menaio				
Coordinate:	Nord	Est	Dati Catastali:	Foglio di mappa:	Particelle:
<u>A</u>	Lat. 41° 56,386' N	Long. 15° 57,884' E		3	1 – 966 – 970 – 971
<u>B</u>	Lat. 41° 56,361' N	Long. 15° 57,780' E			



Descrizione criticità ambientale: criticità statica e cedimento di costone roccioso.

Rilievi fotografici

